



DIFENDERE LA COSTITUZIONE L'ANTIFASCISMO LA DEMOCRAZIA

FERMARE L'INVOLUZIONE AUTORITARIA DEL GOVERNO

L'ANPI della Zona 2 di Milano (Sezioni di Crescenzago, Gorla e Precotto),

molto preoccupata per i gravi pericoli che corre la nostra democrazia, lancia un appello alle cittadine e ai cittadini per: bloccare la deriva autoritaria di matrice piduista e fascistoide del governo di destra; difendere la Costituzione nata dalla lotta antifascista e dalla resistenza contro l'oppressione nazifascista; difendere lo Stato di diritto: divisione dei poteri, laicità, autonomia della Magistratura, libertà di informazione, rispetto della persona e garanzia dei diritti.

Il governo Berlusconi e la sua maggioranza parlamentare violano, in continuazione e con arroganza, i principi fondamentali della Costituzione attraverso l'abuso della decretazione d'urgenza e le misure legislative lesive della libertà e dignità della persona, del lavoratore, del cittadino. In molti atti del governo si introducono elementi di fascismo e di razzismo, di diffusa insicurezza sociale e di rischio alla salute pubblica. Alcuni esempi: "ronde" private, obbligo ai medici di denunciare i clandestini bisognosi di cure, schedatura dei senza fissa dimora, ecc.

Sul caso Englaro, si è consumato da parte di Berlusconi l'ennesimo grave vulnus al principio di libertà e dignità personale, all'equilibrio dei poteri, all'autonomia della Magistratura. L'ANPI esprime piena solidarietà alla famiglia Englaro e si schiera a fianco del Presidente della Repubblica a difesa della legalità costituzionale.

Un'altra gravissima iniziativa mina dalle fondamenta la struttura antifascista della nostra democrazia. E' all'esame del Parlamento la proposta di legge n.1360 che istituisce l' *Ordine del tricolore*, con il quale si intende equiparare – con l'onorificenza di "cavaliere"- i miliziani fascisti della Repubblica di Salò, agli ordini degli occupanti nazisti e corresponsabili di esecuzioni deportazioni stragi, ai partigiani e militari che si batterono nel 1943/45 per la liberazione del nostro paese e per la democrazia. In nome di una malintesa "pacificazione" si truccano vergognosamente le carte, si cambia la storia, e si offende la memoria dei resistenti e dei martiri della libertà.

Si chiede perciò il ritiro immediato di tale proposta legislativa così palesemente anticostituzionale. E si lanciano una campagna di informazione e sensibilizzazione civica, e una raccolta di firme.

IL PRIMO INCONTRO PUBBLICO (con interventi, letture, canti e musiche resistenti) SI SVOLGERA' PRESSO IL CIRCOLO CERIZZA IN VIA MEUCCI 2 – DOMENICA 22 FEBBRAIO 2009 H. 20/24.

A N P I ZONA 2 (Sezioni di Crescenzago, Gorla, Precotto).